

Walter Siragusa

# Arbitro in formazione

Pedagogia e psicologia applicate al regolamento del gioco del calcio



**LME**

La Moderna Edizioni

**WALTER SIRAGUSA**

# **Arbitro in formazione**

**Pedagogia e psicologia applicate al  
regolamento del gioco del calcio**

## Si ringrazia



per avere contribuito alla pubblicazione di questo progetto

© Walter Siragusa (2025)

© **La Moderna Edizioni**

Via Roma, 115 – 94100 ENNA

Tel./Fax 0935/502285

E-mail: [info@lamodernaenna.it](mailto:info@lamodernaenna.it)

[www.lamodernaenna.it](http://www.lamodernaenna.it)

Impaginazione e grafica di copertina: Salvatore D'Angelo

ISBN: 978-88-32277-96-8

---

*È vietata la riproduzione, anche parziale o ad uso interno o didattico, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, non autorizzata. Per legge la fotocopia è lecita solo per uso personale purché non danneggi l'autore. Ogni fotocopia che eviti l'acquisto di un libro è illecita ed è punita con una sanzione penale (art. 171 legge 633/41). Chi fotocopia un libro, chi mette a disposizione i mezzi per fotocopiare, chi comunque favorisce questa pratica commette un furto e opera ai danni della cultura.*

## Sommario

PREMESSA.....	7
INTRODUZIONE DELL'AUTORE .....	9

### PARTE PRIMA

FONDAMENTI DI PEDAGOGIA PER L'ARBITRO .....	11
1.1 - Il campo come spazio educativo.....	12
1.1.1 - Schede operative pratiche per arbitri.....	15
1.2 - Il ruolo implicito dell'arbitro nell'educazione sportiva.....	19
1.2.1 - Schede operative pratiche per arbitri.....	21
1.2.2 - Esercizi di Autovalutazione per l' "Arbitro Educatore" .....	23
1.3 - Comunicazione educativa: dire senza umiliare .....	28
1.3.1 - Scheda di autovalutazione.....	31
1.4 - L'autorità come forma di autorevolezza educativa.....	33
1.4.1 - Scheda di autovalutazione.....	35
1.5 - La gestione del gruppo e dell'autorità.....	37
1.5.1 - Scheda di autovalutazione.....	40
1.6 - Riconoscere i "leader" della squadra per leggere il clima della partita... 42	
1.6.1 - Scheda pratica - Riconoscere i leader per leggere il clima .....	45
1.7 - Leggere le emozioni in campo: empatia e autocontrollo per gestire il conflitto .....	46
1.7.1 - Scheda pratica - Allenare all'empatia e all'autocontrollo in campo ....	50
1.7.2 - Scheda pratica – Allenare la comunicazione assertiva in campo.....	52
1.7.3 - Scheda di autovalutazione - La mia assertività in campo .....	54
1.7.4 - Simulazione pratica -Allenare la comunicazione assertiva in campo ....	55

1.8 - La coerenza comunicativa quando il corpo conferma (o contraddice) l'autorevolezza.....	57
1.8.1 - Comunicazione Verbale, paraverbale e non verbale nel ruolo dell'arbitro .....	58
1.8.2 - Scheda pratica – Allenare la comunicazione a 3 livelli.....	60

## **PARTE SECONDA**

ELEMENTI DI PSICOLOGIA PER L' ARBITRO .....	65
2.1 - Capire chi ho davanti: l'importanza dell'età evolutiva .....	67
2.1.2 - Scheda pratica – Adattare l'autorevolezza in base all'età .....	72
2.2 - I bisogni psicologici del giovane calciatore .....	73
2.2.2 - Cinque bisogni, cinque ipotetiche risposte: l'arbitro come facilitatore .....	77
2.3 - Contesto socio-culturale e comportamenti in campo.....	80
2.3.1 - Scheda pratica: osservazione del contesto socio-culturale in partita... ..	81
2.3.2 - Il concetto di habitus.....	83
2.3.3 - Allenare la consapevolezza metacognitiva.....	86
2.4 - La relazione educativa arbitrale con le diverse età.....	87
2.4.1 - Scheda di riflessione: come mi adatto alle diverse età? .....	90
2.5 - Età evolutiva e comportamenti oppositivi: leggere i segnali di rottura nella relazione.....	92
2.5.1 - Una lente cognitivo-comportamentale: il pensiero che precede l'emozione.....	93
2.5.2 - I pensieri automatici dei giovani calciatori .....	94
2.5.3 - Le distorsioni cognitive più comuni.....	95
2.5.4 - La regolazione emotiva e il ruolo dell'arbitro.....	96
2.5.5 - Il potere della ristrutturazione cognitiva.....	96
2.5.6 - Concetto chiave: Pensieri - Emozioni - Comportamenti .....	97
2.5.7 - Scheda pratica .....	98
2.5.8 - Scheda di lavoro di gruppo.....	100

2.6 - Strategie per prevenire e disinnescare tensioni.....	102
2.6.1 - Scheda pratica .....	103
2.6.2 - La comunicazione assertiva come strumento di regolazione del clima emotivo .....	105
2.6.3 - Scheda: Osserva il corpo, comprendi lo stile .....	109
2.7 - La preparazione invisibile che fa la differenza.....	111
2.8 - Crescere come arbitro, crescere come persona .....	114

## **PARTE TERZA**

STRUMENTI PRATICI.....	117
3.1 - Introduzione alla parte pratica .....	117
3.1.2 - Scheda 1: Autocontrollo in campo.....	118
3.1.3 - Scheda 2 – Gestione delle emozioni .....	120
3.1.4 - Scheda 3 – Comunicazione assertiva .....	123
3.1.5 - Scheda 4 – Autovalutazione post-partita .....	125
3.2 - Casi di studio e analisi guidata .....	126

## **PARTE QUARTA**

IL FORMATORE ARBITRALE: DA ISTRUTTORE TECNICO A GUIDA EDUCATIVA.....	137
4.1 - L'evoluzione del ruolo .....	137
4.2 - Le nuove competenze richieste .....	142
4.3 - Adolescenti in divisa: l'età dell'arbitro e la sfida dello sviluppo.....	145
4.4 - Ferite invisibili: recupero emotivo e tutela educativa del giovane arbitro.	147
4.5 - Il trauma emotivo nell'arbitraggio giovanile: definizione e conseguenze.	149

<b>CONCLUSIONE</b> .....	151
--------------------------	-----

<b>BIBLIOGRAFIA</b> .....	152
---------------------------	-----

<b>APPENDICE OPERATIVA</b> .....	155
PRONTUARIO COMUNICATIVO PER L'ARBITRO EDUCATORE	
1. Introduzione all'uso del prontuario.....	155
2. Prontuario di frasi assertive.....	155
3. Schede operative di comunicazione .....	157
<b>Lettere educative per il calcio</b> .....	164

## PREMESSA

Quando ho scritto **“Dalla parte degli arbitri”**, ero spinto dal desiderio profondo di dare voce a chi, troppo spesso, rimane inascoltato. Gli arbitri non sono solo figure regolamentari, presenze neutrali in campo. Sono persone. E come ogni persona, portano emozioni, insicurezze, potenzialità, storie.

In quel libro ho proposto quattro mosse per contrastare la violenza e promuovere i valori educativi nel calcio. Una di queste mosse — forse la più ambiziosa — riguardava proprio la formazione degli arbitri, che a mio avviso oggi risulta ancora incompleta. Manca qualcosa di essenziale.

Mi riferisco alla formazione pedagogica e psicologica, a quella dimensione “invisibile” che spesso si dà per scontata ma che è determinante nel modo in cui un arbitro entra in relazione con gli altri, si pone in campo, affronta le pressioni, gestisce i conflitti, costruisce la propria autorevolezza.

Nel panorama calcistico giovanile, la figura dell’arbitro viene spesso posta al centro di tensioni, aspettative e giudizi. Genitori, dirigenti, calciatori e spettatori guardano a lui come a un’autorità imparziale, un garante della giustizia sportiva. Un giudice, appunto. Ma ciò che raramente viene considerato è che molti di questi arbitri, soprattutto nelle categorie giovanili, sono ragazzi e ragazze di 15, 16, 17 anni, catapultati in un contesto competitivo, complesso, a volte ostile, senza un’adeguata preparazione relazionale ed educativa.

Il percorso formativo arbitrale – per quanto accurato sul piano tecnico e regolamentare – non prevede una vera preparazione psicologica e pedagogica. E non solo: l’accesso stesso al corso arbitri non è regolato da criteri di selezione qualitativi, né richiede una formazione di base in

ambito educativo, sportivo o comunicativo. Questo significa che chiunque, anche senza alcuna esperienza relazionale o attitudine educativa, può diventare arbitro.

Ci troviamo dunque di fronte a un paradosso educativo: affidiamo un ruolo centrale nel campo sportivo a persone che, pur volenterose e preparate sul piano regolamentare, non vengono formate su ciò che più incide nella gestione di una partita giovanile: la relazione con le persone.

In un contesto in cui si parla sempre più di sport come strumento di crescita, inclusione e sviluppo delle competenze emotive, non possiamo più permettere che l'arbitro venga lasciato solo. Perché l'arbitro educa. Sempre. Anche quando non sa di farlo.

Questo libro nasce con l'obiettivo di:

- offrire un primo modello di formazione pedagogica e psicologica per giovani arbitri;
- valorizzare la funzione educativa dell'arbitro;
- fornire strumenti pratici per affrontare il campo con consapevolezza, equilibrio e competenze relazionali;
- aiutare i formatori a ripensare il percorso educativo degli ufficiali di gara.

Non si tratta di un'aggiunta opzionale alla formazione tecnica.

Si tratta di una componente indispensabile per preparare arbitri capaci di gestire emozioni, conflitti, dinamiche di gruppo e comunicazione in modo efficace, maturo e responsabile.

Questo libro è un invito, prima ancora che un manuale. Un invito a riflettere su se stessi, a costruire con pazienza una postura mentale, emotiva e relazionale solida. È dedicato soprattutto ai giovani arbitri, che hanno il coraggio di mettersi in gioco. E anche a chi li accompagna, li forma, li osserva.

Perché se vogliamo cambiare davvero il clima del calcio giovanile, dobbiamo partire da chi quel clima lo costruisce, minuto dopo minuto, decisione dopo decisione.

## INTRODUZIONE DELL'AUTORE

Credo nella forza educativa dello sport.

Non solo come psicologo e psicoterapeuta, ma anche come uomo di campo: uno che ha vissuto lo spogliatoio, il sudore della competizione, il silenzio dopo una sconfitta, le proteste dopo un fischio.

Da anni affianco persone in cerca di equilibrio, consapevolezza, forza interiore. Ma è nel contesto sportivo, tra giovani atleti e arbitri alle prime esperienze, che ho visto emergere con più forza il bisogno di una formazione diversa. Più umana. Più profonda.

In questi anni, ho visto crescere l'attenzione verso l'educazione nello sport. Si parla giustamente di allenatori-educatori, di genitori consapevoli, di atleti emotivamente intelligenti. Ma gli arbitri?

Spesso dimenticati, se non addirittura messi sotto accusa. Pretendiamo da loro lucidità, fermezza, equilibrio. Ma quanti strumenti offriamo davvero a un ragazzo che indossa la “maglia nera” e fischia per la prima volta?

Questo libro è un gesto di fiducia e responsabilità. Fiducia negli arbitri, anche nei più giovani, perché possano crescere come figure solide, consapevoli, assertive. Responsabilità nei confronti di un sistema sportivo che ha bisogno di formare figure educative complete, non solo esperti di regolamento.

Mi auguro che questo testo possa essere uno strumento utile e concreto per chi scende in campo ogni weekend, spesso da solo, in mezzo a mille pressioni.

Che possa dare voce e dignità educativa al ruolo arbitrale, e aiutare ciascun arbitro a sentirsi meno solo e più forte. Dentro e fuori dal campo.

*Walter Siragusa*



Walter Siragusa è psicologo, psicoterapeuta e pedagogista, con consolidata esperienza clinica sia in ambito ospedaliero che nella libera professione. Si occupa di sostegno psicologico e psicoterapia per adolescenti e adulti, affrontando tematiche emotive, relazionali e cognitive. Ex arbitro di calcio della FIGC, unisce alla competenza professionale una profonda conoscenza vissuta delle dinamiche di campo. La sua esperienza diretta nel mondo dello sport, e in particolare dell'arbitraggio, si traduce in uno sguardo attento e consapevole sul ruolo educativo e formativo dello sport.

Con *Moderna Edizioni* ha pubblicato:

- *Educazione e Sport*, (2013)
- *Dalla parte degli arbitri. Stop alla violenza...*, (2023)

opere che riflettono il suo impegno nella promozione di una cultura del rispetto e nella valorizzazione della figura dell'arbitro come agente educativo.

È promotore di progetti e iniziative rivolti a costruire ponti tra psicologia, sport e formazione, con l'obiettivo di contribuire alla crescita personale e sociale attraverso la pratica sportiva.

---

"Arbitro in formazione. *Pedagogia e psicologia applicate al regolamento del gioco del calcio*" è un manuale innovativo pensato per accompagnare gli arbitri nei primi anni di attività, offrendo una prospettiva educativa che va oltre la mera applicazione delle regole.

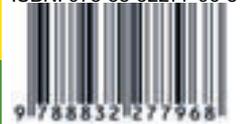
Il testo integra principi pedagogici e psicologici per formare arbitri più consapevoli, empatici e capaci di gestire la complessità del campo, anche nei momenti di maggiore tensione. Con un linguaggio chiaro e una struttura operativa, affronta temi fondamentali come:

- la relazione educativa in campo,
- la gestione delle emozioni e dell'autocontrollo,
- l'ascolto attivo e la comunicazione assertiva,
- la riflessione e valutazione post-gara.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo psicologico dei calciatori nelle diverse fasce d'età, all'analisi dei comportamenti oppositivi e alla comprensione del contesto socio-emotivo in cui l'arbitro si trova ad agire. Il volume include schede pratiche di lavoro e riflessione, utili sia ai giovani arbitri per la propria crescita personale e professionale, sia ai formatori, sempre più chiamati a svolgere un ruolo educativo oltre che tecnico. Destinato a giovani arbitri, formatori AIA, dirigenti sportivi, educatori e a chiunque creda che il calcio possa (e debba) essere una scuola di rispetto, consapevolezza e maturazione umana.

Inoltre, alla luce della recente introduzione dell'articolo 583-quater del Codice Penale – che riconosce giuridicamente l'arbitro come pubblico ufficiale – questo manuale assume un valore ancora più attuale e necessario. La crescente complessità del ruolo arbitrale impone infatti una preparazione che non sia soltanto tecnica, ma anche psicologica e pedagogica. È proprio in questa direzione che il volume intende muoversi: sostenere gli arbitri nella costruzione di una professionalità capace di coniugare competenza regolamentare, equilibrio emotivo e responsabilità educativa, nel rispetto di un ruolo che oggi è chiamato a garantire legalità, sicurezza e dialogo all'interno del gioco.

ISBN: 978-88-32277-96-8



€ 24,00